

08.01.2007 - 11:35 Uhr

NESSUN REFERENDUM CONTRO LA LEGGE SU PUBBLICA La CNPC rivendica un aumento reale dei salari e la garanzia della protezione contro i licenziamenti

Berna (ots) -

In votazione generale, i membri dell'Associazione del personale della Confederazione (APC) si sono pronunciati contro il lancio di un referendum contro la legge su Pubblica. I due altri sindacati della Comunità di negoziazione del personale della Confederazione (CNPC), vale a dire la ssp/vpod e garanTo, si allineano a questa decisione democratica. Tuttavia, ciò non significa in alcun caso che il personale federale sia d'accordo con lo smantellamento sociale della Cassa pensioni della Confederazione (Pubblica) imposto dal legislatore.

Piuttosto che impegnarsi in una costosa campagna politica, i sindacati della CNPC mobilitano ora tutte le loro forze ed i loro mezzi sindacali al fine di riportare la Confederazione sulla retta via di una politica del personale costruttiva. Concretamente, APC, vpod e garanTo rivendicano un aumento reale dei salari che gli impiegati federali attendono da oltre quindici anni! I sindacati della CNPC accetteranno il nuovo sistema salariale progettato dal Consiglio federale solo se la massa salariale verrà aumentata e solo se la redistribuzione della stessa non avverrà a scapito dei salari medi e bassi. Inoltre, la CNPC esige il mantenimento della protezione contro i licenziamenti. Il Consigliere federale Hans-Rudolf Merz deve finirli con i suoi progetti di smantellamento!

I sindacati della CNPC organizzeranno delle azioni mirate a difesa dei diritti e delle aspirazioni legittime del personale federale. Quest'ultimo ne ha abbastanza dell'attuale corsa al risparmio isterica e opinabile e non vuol più stare a guardare. È giunto il momento di passare all'azione!

Hans Müller, APC e presidente CNPC, tel. 079 406 93 38
Christof Jakob, vpod, tel. 031 371 67 45 / 079 781 90 28
Giordano Schera, garanTo, tel. 079 322 16 04

sono a vostra disposizione per ulteriori informazioni.

Diese Meldung kann unter <https://www.presseportal.ch/fr/pm/100003695/100522453> abgerufen werden.